

Il franco, e libero traffico, che un dì permettevafi in cotesto Regno, allettò un gran numero di Forestieri a stabilirvifi. Ogni Nazione in questa Cittade abita separata dall'altra sotto un Capo, o Console, che si scelgono tra di loro; i *Siamiti* lo chiamano *Nai*: questi con un Mandarino eletto dal Re giudica delle cose minute, dacchè quelle d'importanza si debbono portare dal *Barkalam*, ch'è il primo Ministro.

Anticamente s'erano quivi stabiliti i Mori, o Maomettani del *Gran Mogol*, perchè loro Compatriotta era allora il *Barkalam*, il quale aveva distribuite le Cariche migliori tra cotesti Mori, ed indotto il Re a fabbricar loro molte Moschee, cosicchè ogni anno celebravafi la festa dell'*Haly* con grande magnificenza; anzi ogni *Siamita*, che si faceva Maomettano, si dispensava dal servire per lo spazio di mesi sei. Ma, caduto cotesto *Barkalam* in disgrazia del Re, caddero tutto ad un tempo da' loro posti tutti gli altri dipendenti da lui, furono astretti a pagar la servitù de' mesi sei privilegiati, e null'altro ritennero fuorchè le Moschee coll'esercizio libero di loro Religione. Al presente in *Siam* vi faranno ben 4000. Mori, ed altrettanti Portoghesi Indiani, che sono una spezie di gente mista d'Indiani e Portoghesi, della quale piene sono tutte le Coste dell'Indie. I Chinesi non faranno in minor numero, come nè anche i *Maleyani*, ed alcuni altri Popoli. I più ricchi Mercatanti però hanno abbandonata la Città di *Siam*, dopochè il Re s'è impadronito del traffico co' Forestieri. Gli Olandesi pure han qui il suo Banco, ed i suoi Magazzini molto belli, fabbricati